

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 8.2.2024

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	
BLASIOLI	X	FEDELE	X	ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
CIPOLLETTI	X	MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARIANI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO	X	STELLA	X
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO	X	PAOLUCCI	X	VERRECCHIA	
DI MATTEO		PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 105/8

OGGETTO: Risoluzione: Maggiori contributi, sussidi e ausili in favore del settore agricolo e zootecnico dell'Italia.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma dei consiglieri Febbo, D'Incecco, Di Matteo, Verrecchia, Santangelo, Scoccia, La Porta, Montepara, Bocchino, Sospiri e Marcovecchio;

Udita l'illustrazione del consigliere Febbo;

Uditi gli interventi dei consiglieri D'Incecco e Smargiassi;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- *il prodotto nazionale subisce sleali concorrenze estere in tema di giusta valorizzazione e remunerazione, causando il depauperamento della produzione agricola e zootecnica dell'Italia;*

Visto che:

- le agevolazioni per il gasolio agricolo tenderanno a scomparire, come indirettamente previsto dall'art. 68 della legge 221/2015 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel capitolo REPowerEU;
- bisognerebbe puntare al totale azzeramento delle accise che gravitano sul gasolio agricolo e all'aumento delle assegnazioni di carburante che hanno subito una progressiva riduzione, dal 10% al 23%;

Considerato che:

- è necessario un elevato anticipo di denaro da parte dell'imprenditore per l'installazione di impianti fotovoltaici, con difficoltà di accesso al credito con tassi agevolati;
- diversi bandi PSR sono dettati da controproducenti politiche green che incentivano a non coltivare i terreni per periodi addirittura di 20 anni, come previsto nell'intervento SRA26 ACA26 "Ritiro seminativi dalla produzione";

Rilevato che:

- l'istruttoria dei bandi PSR, solitamente di diversi anni, va a sommarsi ai cinque anni di vincolo in caso dei bandi di primo insediamento, che si innescano subito dopo il collaudo da parte della Regione, giungendo ad essere impegnati per un arco temporale di ben più di cinque anni previsti dal bando;

Ritenuto che:

- i contributi per danni arrecati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico e alle colture coprono il 57,34% nel caso di danni causati da animali protetti da norme nazionali ed europee e il 16,18% nel caso di danni causati da altri animali di notevole interesse faunistico, come previsto dalla determinazione DPD 023 Slash 453 Slash 22 del 30/11/2022;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente ad assumere tutte le iniziative utili per:

- sostenere nelle sedi opportune la previsione di una moratoria di almeno due anni dei mutui aziendali, così da far fronte alla crisi economica subita dal comparto agricolo e zootecnico a causa delle politiche europee e dei cambiamenti climatici;
- sostenere nelle sedi opportune la previsione di contributi a fondo perduto per contrastare il calo di produzione e di qualità dei prodotti nazionali causati dai cambiamenti climatici;
- prevedere la possibilità di una maggiore regolarità dei pagamenti dei contributi PAC, aiuti indispensabili per il sostentamento delle aziende italiane;
- incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici direttamente sui fabbricati industriali, artigianali, agricoli e residenziali, così da non deturpare il paesaggio rurale;
- sostenere nelle sedi opportune la riduzione dei tempi di istruttoria dei bandi PSR;
- facilitare l'accesso al credito a giovani imprenditori che si immettono per la prima volta nel mondo agro-zootecnico, attingendo ai bandi di primo insediamento, essendo sprovvisti di garanzie per richiedere i mutui bancari;
- sostenere nelle sedi opportune la previsione di maggiori contributi per danni arrecati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico e alle colture».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE